



COMUNE DI CARBONIA
Ufficio Tributi

Relazione Tecnico Illustrativa
(ex art. 23 comma 15 D.Lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii)

CONCESSIONE PER LA GESTIONE, L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO PATRIMONIALE) DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 816-836 DELLA L. N. 160 DEL 2019 E LA GESTIONE, L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI DI CUI ALLA L. N. 160 DEL 2019, ART. 1 COMMI 837-845.

A) PREMESSA

Le forme organizzative alle quali i Comuni possono ricorrere nella scelta delle attività di gestione dei tributi sono disciplinate dall'art. 52, comma 5, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ai sensi del quale le attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate possono essere effettuate dall'Ente Locale, anche nelle forme associate previste dalla normativa vigente, oppure essere affidate a terzi, nel rispetto della normativa comunitaria e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali.

Relativamente ALLA GESTIONE, ALL'ACCERTAMENTO E ALLA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO PATRIMONIALE) DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 816-836 DELLA L. N. 160 DEL 2019 E ALLA GESTIONE, ALL'ACCERTAMENTO E ALLA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI DI CUI ALLA L. N. 160 DEL 2019, ART. 1 COMMI 837-845 la scelta dell'Amministrazione comunale è l'affidamento in concessione ai soggetti iscritti all'Albo nazionale dei soggetti abilitati a effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate di Province e Comuni, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e regolato dalle disposizioni di cui al D.M. 11 settembre 2000, n.289 (Art. 53, c. 1, D.Lgs., 15 dicembre 1997, n. 446) in ottemperanza a quanto previsto nella recente Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 1 marzo 2022.

B) CONTESTO ORGANIZZATIVO

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2022 ha confermato un orientamento ormai consolidato; è da due decenni, infatti, che la gestione dei c.d. Tributi minori viene affidata in concessione a terzi. Allo stato attuale è da escludersi che la gestione del servizio in oggetto possa essere attuata in economia in quanto l'Ente non dispone di un apparato organizzativo e strutturale adeguato a far fronte agli adempimenti riguardanti le fasi di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva del nuovo canone, con conseguente rischio di mancato raggiungimento di livelli ottimali di gestione nonché di entrate per il bilancio comunale. Tra le varie forme di affidamento stabilite dall'art. 52, D.Lgs. n. 446/1997 deve essere preferita quella dell'affidamento a un soggetto terzo iscritto all'Albo previsto dall'art. 53, D.Lgs. n. 446/1997, in quanto, anche alla luce della precedente esperienza, si ritiene efficace la continuazione dell'affidamento del servizio in concessione, avvalendosi di soggetti qualificati, di comprovata e certa professionalità, a garanzia sia di minori aggravii economici per i contribuenti, che del raggiungimento degli obiettivi di entrata prefissati. Negli ultimi anni la gestione in concessione dei

tributi minori si è svolta senza particolari problemi, fatta eccezione per una fisiologica contrazione degli incassi causata dalla pandemia di Covid 19 e dalle conseguenti dalle misure del Governo che hanno previsto l'esenzione del pagamento del canone, relativamente all'occupazione del suolo pubblico, a favore delle categorie produttive economicamente più esposte a causa delle chiusure delle attività imposte per fronteggiare il dilagare della pandemia.

C) OGGETTO E VALORE DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la GESTIONE, L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO PATRIMONIALE) DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 816-836 DELLA L. N. 160 DEL 2019 E LA GESTIONE, L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI DI CUI ALLA L. N. 160 DEL 2019, ART. 1 COMMI 837-845. L'elemento di novità rispetto al passato è dato dal fatto che rientra, all'interno dell'oggetto di concessione, anche la gestione delle concessioni dei passi carrabili di nuova istituzione (precedentemente esentati); il nuovo regolamento che norma anche questa fattispecie è stato, infatti, approvato con la recentissima Deliberazione di consiglio Comunale n. 17 del 28.03.2022.

L'attività che il concessionario dovrà porre in essere è la seguente:

- la gestione del servizio delle pubbliche affissioni, compreso lo svolgimento del servizio di materiale affissione dei manifesti e nelle materiali ricognizioni sul territorio volte all'accertamento dell'evasione;
- la gestione, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva degli oneri dovuti per la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusivi, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio dell'Ente e su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- la gestione, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva degli oneri dovuti per l'occupazione temporanea o permanente, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la gestione, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva degli oneri dovuti per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva di eventuali posizioni debitorie relative agli anni precedenti e non ancora prescritte;
- tutte le altre attività, così come indicate nel Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale e nel Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati.

Secondo quanto prescritto dall'articolo 167 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35 del medesimo decreto, è costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi.

Nel caso qui considerato l'affidamento in concessione dei servizi sopra richiamati avviene a fronte dell'attribuzione in favore del Concessionario del diritto di gestire gli stessi e di essere compensato mediante il riconoscimento di un aggio, stabilito nella misura risultante dalla gara, oltre IVA di legge, calcolato sulle somme effettivamente riscosse, con esclusione di ogni altro corrispettivo. Il valore presunto della concessione per la durata di 5 anni è pari ad € 614.550,65 al netto di IVA (calcolato applicando l'aggio massimo posto a base di gara pari al 36,50% alla cifra delle riscossioni medie effettuate nel periodo 2017-2021 che risulta essere pari ad € 236.740,09 annui (tabella prospetto incassi ultimo quinquennio)

ANNUALITÀ	ICP/Affissioni	COSAP	CANONE UNICO	TOTALE
2017	€ 109.376,56	€ 76.757,31		€ 186.133,87
2018	€ 182.051,50	€ 88.786,25		€ 270.837,75
2019	€ 152.318,75	€ 81.081,64		€ 233.400,39
2020	€ 190.637,26	€ 75.653,30		€ 266.290,56
2021			€ 227.037,88	€ 227.037,88
				€ 1.183.700,45

Media incassi € 236.740,09

a cui sono da aggiungere € 100.000,00 annui per gli incassi presunti del canone, di nuova istituzione, di concessione dei passi carrabili. **Il valore annuale presunto dell'affidamento posto a base di gara è di € 122.910, 13.**

Il Comune di Carbonia registra un numero di abitanti al 31.12.2021 pari a 26.883 ed essendo Comune capoluogo di Provincia, non può collocarsi al di sotto della classe di cui ai commi 826 e 827 dell'art. 1 Legge n. 160 del 2019 riferita ai Comuni con popolazione con oltre 30.000 e fino a 100.000 abitanti.

D) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. La fornitura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

Tutte le attività minime richieste sono ben specificate nel Capitolato speciale di appalto; le Ditte concorrenti potranno presentare, nella loro "proposta tecnica" di svolgimento dei servizi delle proposte migliorative, accessorie e/o ulteriori, che saranno valutate nell'attribuzione dei punteggi.

E) QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Il quadro economico della concessione per l'intero periodo contrattuale di 5 anni è così determinato:

1. Valore stimato della concessione (calcolato su aggio massimo): € 614.550,65;
2. Iva stimata: € 135.201,14;
3. Contributo Anac a carico della Stazione Appaltante: € 375,00

Il corrispettivo presunto del servizio troverà copertura nel bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2022/2026 del Comune di Carbonia.

F) COSTO PRESUNTO DELLA MANODOPERA

Il costo annuo presunto della manodopera è pari a € 93.082,00 ed è pari al 75,73% dell'importo presunto annuale della gestione calcolato sull'aggio massimo e pari a € 122.910,13.

G) DENUNCE ATTIVE E SPAZI AFFISSIONALI

a) Denunce

Dati aggiornati al 02.05.2022:

Numero utenti Canone Unico Patrimoniale per esposizioni pubblicitarie annuali: n. 408, comprese le posizioni esenti dal pagamento;

Numero utenti Canone Unico Patrimoniale per occupazioni suolo pubblico annuali: n. 115, comprese le posizioni esenti dal pagamento (es. tende).

Non sono incluse le posizioni relative ad occupazioni con passi carrabili, in quanto saranno oggetto di successiva rilevazione sul territorio.

Non fanno parte del conteggio le occupazioni dei mercati.

b) Spazi Affissionali

ELENCO VIE AFFISSIONE	TIPO DI AFFISSIONE	FORMATO PLANCIA	FORMATO MANIFESTI	POSTER 600X300
VIA LOGUDORO	MURO		70X100-100X140-140X200 e necrologi	
VIA CURIEL	MURO		70X100-100X140-140X200 e necrologi	
VIA D'ANNUNZIO	MURO		70X100-100X140- e necrologi	2
VIA TRIESTE	MURO		70X100-100X140	
VIA SAN PONZIANO	MURO		70X100 e necrologi	
VIALE ARSIA	MURO		70X100-100X140-140X200 e necrologi	5
FRAZ. IS GANNAUS		2 MONOF. 100X140	e necrologi	
VIA LUBIANA		4 MONOF. 200X140	e necrologi	
VIALE TRENTO			70X100-100X140-140X200 e necrologi	
VIA CANNAS		1 BIFAC. 140X200		
VIA SANTA CATERINA	MURO		70X100-100X140 e necrologi	
PIAZZA RINASCITA		1 BIFAC. 140X200		
FRAZ. BARBUSI	MURO		70X100 e necrologi	
FRAZ. CORTOGHIANA	MURO		70X100-100X140 e necrologi	
FRAZ. BACU ABIS	MURO		70X100-100X140 e necrologi	
PIAZZA 1° MAGGIO			necrologi	
VIA LIGURIA			necrologi	
VIA CAGLIARI			necrologi	
VIA MAZZINI			necrologi	
VIA DELLA VITTORIA			necrologi	
VIA SANZIO			necrologi	
FRAZ. SERBARIU			necrologi	
FRAZ. MEDDAEDDU			necrologi	
VIA G.M. ANGIOI			necrologi	
VIA TURATI		1 BIFAC. 140X200		

H) MERCATINI SETTIMANALI

Nel territorio Comunale di Carbonia si svolgono con cadenza settimanali i seguenti mercatini all'aperto:

- Carbonia, Piazza Ciusa e via Marche il sabato mattina - (51 concessionari);
- Frazione di Cortoghiana, Via Bresciano (Piazza Circoscrizione) il sabato mattina - (8 concessionari);
- Frazione di Bacu Abis (Zona di Piazza Santa Barbara) – (1 concessionario).